



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° C.D. SOMMA VESUVIANA AMBITO TERRITORIALE 20

Via Santa Maria del Pozzo, 81 - 80049 Somma Vesuviana – NA Codice Fiscale 94102620633

telefono 0815318529 – 0818935228 – mail: naee33500l@istruzione.it pec: naee33500l@pec.istruzione.it

Sito Web: www.terzodisomma.edu.it

Comunicazione n. 120

Somma Vesuviana, 29 novembre 2022

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
III CIRCOLO SOMMA VESUVIANA
Prot. 0008387 del 29/11/2022
II-10 (Uscita)

*Alle famiglie
Ai docenti
Al D.S.G.A.
Al personale ATA
Albo/Atti*

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale proclamato per il 2 dicembre 2022. Proclamazioni e adesioni.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Con nota Prot. N. 0100811 del 25/11/2022, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha comunicato che i Cobas Scuola hanno proclamato uno sciopero per tutto il personale docente e Ata per l'intera giornata di **venerdì 02 dicembre 2022**.

Le azioni di sciopero interessano anche i lavoratori del settore istruzione individuato come servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni. L'Accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, all'art.3 comma 5 prevede che "L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero" le seguenti informazioni:

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà il 02 dicembre 2022 e interesserà tutto il personale docente e ATA in servizio nell'istituto;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° C.D. SOMMA VESUVIANA AMBITO TERRITORIALE 20

2. MOTIVAZIONI

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;
- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;
- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro;
- 8) Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro;
- 10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO:

- A) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;
- B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;
- C) L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori. Poiché, l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa

3. RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali interessate, come



Ministero dell'Istruzione



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° C.D. SOMMA VESUVIANA AMBITO TERRITORIALE 20

certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

- **Sindacato COBAS SCUOLA 1,62%**

4. ORGANIZZAZIONI SINDACALI PRESENTI NELL'ISTITUTO

Nell'ultima elezione della RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica nell'a.s. 2021/2022, l'organizzazione sindacale COBAS SCUOLA non ha presentato liste e non ha ottenuto voti.

5. PERCENTUALI DI ADESIONE REGistrate AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente non hanno ottenuto le percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio.

6. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

- non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero si informa che il servizio scolastico potrebbe non essere garantito.

Il Dirigente Scolastico

Nunzia Borrelli

*Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D. e normativa connessa*